

107

fino ad oggi, cioè dare agli Agenti dell'Isti-  
tuto anche la rappresentanza delle "Asfienma-  
zioni di Stato", o se intende permettere a  
questa Società di esprimere il suo parere sul-  
le qualità degli Agenti ed eventualmente di  
proporre un Agente separato, salvo a favorir-  
ne un accordo tra i due Agenti, ciò risponde  
allo scopo di avere la doppia clientela a di-  
sposizione.

Presidente - Ritiene che la giusta esferza-  
zione del Consigliere Busfetti debba essere  
tenuta in considerazione.

Molle - Si esprime.

Busfetti - Chiarisce che la sua proposta è di  
dare all'I. M. A. la facoltà di riservarsi, in  
ogni assegnazione di Agenzia, di disciplina-  
re separatamente il servizio per i rami elemen-  
tari delle società affiliate, anche assegnandone  
l'appalto a persone diverse.

Molle - Quindi l'Agente Generale non  
deve essere necessariamente rappresentante an-  
che delle società affiliate.

Busfetti - Uno non esprime in qualche caso.

Dunbaron - In ogni caso bisogna però che ci  
sia affiatamento fra i due titolari.